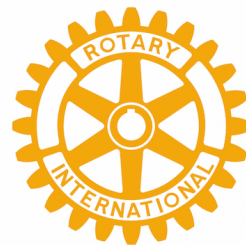




Rotary

Club di Guastalla



Anno Rotariano
2017/2018
61° del Club

CLUBnotizie

bollettino n. 12 - Giugno 2018

Mese rotariano dedicato ai
"Circoli Rotary"

Ardilio MAGOTTI

Presidente Rotary Club Guastalla

"Amicizia per l'Azione" motto del

Presidente del Rotary Club Guastalla 2017-2018 Ardilio Magotti



Carissime Amiche, Cari Amici,

il mese di Giugno è dedicato dal Rotary International ai "Circoli Rotary" noti più comunemente come **ROTARY FELLOWSHIPS**, che si suddividono per tipo di orientamento **ricreativo** (es. lo yachting) o **professionale** (es. i medici); a queste si aggiungono i **ROTARY ACTION GROUPS** (Gruppi d'Azione Rotariana) focalizzati invece al **servizio** (es. la raccolta del sangue).

Le "ROTARY FELLOWSHIPS" operative sono circa 80, distribuite in più di 90 paesi e comprendono circa 28.000 Soci.

Le Fellowships operano su base internazionale nello spirito dell'**amicizia**

di gruppo; non sono basate su strutture a livello di Club o di Distretto, ma sono formate da individui (soci ma anche loro famigliari e rotaractiani) appartenenti a Club di Distretti e paesi diversi.

Conducono la loro attività in modo indipendente dal Rotary International, ma ne seguono le direttive e ne accettano il controllo. Ciò avviene attraverso uno specifico comitato internazionale che sovraintende a tutte le loro attività, il "ROTARY FELLOWSHIPS COMMITTEE" formato da 6 membri.

Avendo parlato di FELLOWSHIP e del suo significato di "amicizia di gruppo", viene per me spontaneo richiamare il motto della mia annata "**la nostra amicizia sia azione per gli altri**" per rivolgervi un breve saluto in questa mia lettera di fine mandato.

L'amicizia rotariana che ci accomuna ha permesso di realizzare il Programma per il 2017-2018 che si presentava ricco di iniziative; brevemente ricordo e raggruppo per aree tematiche quelle di maggior rilievo.

DISABILITA' e SOLIDARIETA'

- ▶ 12 ottobre 2017 progetto e partecipazione con DAVID JOKSON all'iniziativa di sperimentazione musicale rivolta a un gruppo di ragazzi diversamente abili tenutasi il sabato 14/10 presso il salone Padre Paolino a Guastalla.
- ▶ dicembre 2017-giugno 2018 iniziativa raccolta fondi in favore della Scuola d'Infanzia di Lentigione, danneggiata dall'alluvione, quale CLUB capofila congiuntamente al Brescello Tre Ducati.
- ▶ **15 giugno 2018 progetto rivolto ai diversamente abili della nostra area con possibilità di partecipare allo spettacolo "Il Ballo-DeTanz" della compagnia il Teatro della Ribalta di Bolzano presso FONDERIA 39 a Reggio Emilia.**

FOCUS INTERNAZIONALI

- ▶ 11 gennaio focus sui "Bambini martiri innocenti della polveriera Siria" sviluppata dal nostro socio Dott. Omar Arar.
- ▶ **prossimo 31 maggio possibilità di partecipare all'incontro con LUCIO CARACCILO direttore di LIMES sul tema "Lo Stato del Mondo" presso RC Reggio Emilia.**

SALUTE

- ▶ 26 ottobre 2017 contribuzione in occasione della visita del governatore al progetto consorti sull'ALZHEIMER "Asse cuore e cervello".



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Ian H. S. RISELEY

Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS

Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI

Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA

via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org



- ▶ 23 gennaio 2018, in occasione del ROTARY DAY a Villa de MOOL di Reggio, "Lo stato dell'arte dell'oncologia nel territorio reggiano: dati utili alla prevenzione" a cura della Dott.sa Lucia Mangone Presidente Nazionale Registro Tumori.

AMBIENTE

- ▶ 16 marzo 2018, con la partecipazione dello scalatore FAUSTO DE STEFANI, progetto per un nuovo pozzo nella scuola Rarahil Memorial School di Katmandu-Nepal in una serata congiunta con il CAI dal tema "Al di là delle nuvole: trasmettere la cultura del rispetto dell'ambiente".
- ▶ 24 marzo 2018, 60 ALBERI ROTARY, aderendo ad una iniziativa sul tema dell'ambiente voluta direttamente dal Presidente Internazionale: il nostro CLUB ha promosso la piantumazione in viale Po di 60 alberi in collaborazione con la Coop EDEN e l'entusiasmo sorprendente dei ragazzi della Scuola Ferrante Gonzaga.

GIOVANI

- ▶ 14 aprile "Innovazione tecnologica per le nuove generazioni" con la partecipazione a Guastalla dei massimi esponenti della MOTOR VALLEY e di prototipi; un'occasione importante per gettare le basi a una collaborazione duratura con l'Istituto Superiore Bertrand Russell.

MADE IN ITALY

- ▶ 26 gennaio 2018 "Comunicazione e pubblicità nel settore della moda" con relazione sviluppata dalla Dott.sa Marcella Scaravelli riscontrando una grande partecipazione.
- ▶ 10 maggio 2018 "Oggetti, cose, case: l'evoluzione dell'arredamento nell'abitare domestico a cura del Prof. Arch. Francesco Lenzini.
- ▶ 20 maggio visita della mostra CAVALLINI-SGARBI al castello estense di Ferrara ed alla città di Comacchio accompagnati da due bravissime Guide, il Governatore Marcialis e Flavia.
- ▶ **il prossimo 21 giugno 2018 visita esclusiva e di prestigio, riservata al nostro CLUB, alla nave scuola della Marina l'AMERIGO VESPUCCI attraccata presso il porto di La Spezia e definita la più bella nave del mondo.**

Come per ogni Presidenza i temi trattati e le attività proposte riflettono inevitabilmente aspetti peculiari della personalità e sensibilità di chi ne ricopre il ruolo, benché affrontati con spirito di servizio, al di sopra di ogni interesse.

Nella speranza che quanto realizzato dal nostro CLUB in questa annata vi abbia incuriosito e non annoiato, vi confido che l'esperienza di presidenza è stata per me fonte di arricchimento anche sul piano personale.

Ho avuto modo di riscontrare direttamente attraverso l'esperienza maturata in ambito locale che il "brand" ROTARY gode di buona stima; è proprio grazie a ciò che alcune iniziative dell'annata si sono potute realizzare e quindi per me è stato un vero onore averle portate a termine congiuntamente al Consiglio Direttivo e ai Presidenti di Commissione, che pertanto qui ringrazio.

Il ruolo di Presidente protempore mi ha dato sicuramente la grande opportunità di conoscere meglio il Rotary, non solo in occasione delle iniziative perseguite ma anche dalla semplice stesura delle lettere mensili relative agli argomenti indicati dal calendario Rotary con l'obiettivo manifesto di ricordare a tutti i soci i fondamenti del nostro sodalizio.

Il Rotary International è una struttura molto articolata ed estesa, ma allo stesso tempo estremamente efficiente.

La mia visita privata nel settembre 2017 alla sede delle Nazioni Unite a New York mi ha permesso di capire, proprio in quel luogo, come sia importante l'azione periferica dei nostri CLUB, che attraverso le comunità locali danno concretezza ed attuazione ai più grandi programmi di progresso dell'umanità: in tal senso ogni iniziativa a livello di singolo CLUB non è fine a se stessa ma contribuisce ad una finalità universale. **Questa è stata una felice coincidenza ed opportunità che mi ha aiutato ad interpretare con deciso entusiasmo l'anno rotariano che ora volge al termine.**

Auspicio per il nostro CLUB e per i Presidenti che si succederanno di sperimentare ed attuare programmi vari ed articolati che possano soddisfare interessi diversificati e in particolare quelli dei giovani, intensificando possibilmente le attività di servizio in misura maggiore rispetto a quanto si è riusciti a fare in questo mandato 2017-2018.

Le attività di servizio possono essere concretamente realizzate attraverso:

- ▶ la disponibilità personale e sempre libera di ciascun socio che potrà dare sicuramente, a ciascuno di noi, inaspettate soddisfazioni;
- ▶ il coinvolgimento di sponsor perché è inevitabile che più sono le iniziative, maggiori devono essere le risorse a disposizione.

Ritengo essere state molto positive le iniziative congiunte sviluppate con altre associazioni: un modo per convergere su valori e intenti simili, oltre che un'occasione per farci conoscere all'esterno moltiplicando i nostri contatti, le amicizie e la visibilità del nostro CLUB.

Un sentito ringraziamento a chi ha collaborato e ha creduto alle iniziative dell'annata e dunque a tutti quelli che sono riusciti semplicemente a partecipare, magari ritagliandosi a fatica un briciolo prezioso del proprio tempo, mediando con i ritmi frenetici del lavoro e degli irrinunciabili impegni di famiglia.

Un caloroso augurio di buon lavoro ad **Alessandro VERONA** che mi succederà e a tutti coloro che collaboreranno con lui per attuare le sue idee ed il suo programma nel solco di una bella tradizione che vede il nostro **ROTARY CLUB GUASTALLA sempre attivo e propositivo.**

Ringrazio tutti di cuore per l'attenzione e il sostegno con cui mi avete accompagnato in questa tappa rotariana 2017-2018.

APPUNTAMENTI DEL MESE

SABATO 2 Giugno dalle ore 17:15

Villa Malaspina Guarienti Torello - via C. Battisti 17 - GUALTIERI



Come ormai è tradizione ci troveremo, in **interclub Area Emiliana 1**, presso la splendida Villa Malaspina Guarienti Torello, gentilmente messaci a disposizione dalla famiglia del nostro Socio Marco Guarienti Torello, per il concerto **"Quando il fiume va incontro all'estate, le note si accendono"**.

Nell'occasione terremo il **passaggio delle consegne e del collare dal**



Presidente 2017-2018, Ardilio Magotti, al presidente 2018-2019, Alessandro Verona.

Questo è il programma del pomeriggio/serata:

ore 17:15 apertura dei portoni e tavolo del benvenuto.

ore 18:15 (puntuali) recital per soprano e arpa con il Duo "Maria Luigia" dal titolo "L'arpa e l'opera" con Carla They arpa e Renata Campanella Soprano.

Al termine del concerto passaggio delle consegne e del collare ed una sorpresa da parte di Marco Guarienti Torello.

ore 19:30 Cena a Buffet e lotteria in favore del progetto rotazione "End Polio Now" che vede come premi due punteseccche del pittore Antonio Ligabue gentilmente donate per l'occasione di raccolta fondi dalla Prof.ssa Annagrazia Moscardini.

L'appuntamento è aperto ai famigliari, agli amici e al Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 29 Maggio, a mezzo:

- cellulare-SMS:

338 1277044

- Em@il:

contiluigi50@gmail.com



il Duo "Maria Luigia"

Il "Duo Maria Luigia" formato dal soprano Renata Campanella e dall'arpista Carla They ha debuttato alla basilica di S.M. della Steccata a Parma in occasione del concerto di apertura del Mese Mariano nel maggio 2009; l'immediato e vivo successo riportato ha fatto sì che il trio sia stato chiamato successivamente a tenere concerti presso il Santuario di Madonna Prati a Busseto, chiesa di San Francesco a Sarzana, chiesa SS. Apostoli e teatro Pacher di Brunico, sala Mahler di Dobbiaco, chiesa SS. Annunziata a Parma, Cattedrale S.M. Assunta di Reggio Emilia, rocca dei Boiardo di Scandiano, palazzo Berzieri a Salsomaggiore Terme, convento dell'Osservanza di Bologna, villa Sirotti di Cavriago, chiesa della B.V. del Carmine di Soragna, basilica di San Domenico a Bologna, chiesa di Ognissanti a Parma, Yacht Club di Como, Castello di Gropparello (PC) e in altri prestigiosi luoghi.



Carla THEY - arpa

Nata a Parma in una famiglia di musicisti, ha frequentato il Conservatorio A. Boito di Parma e il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza dove si è diplomata a pieni voti in arpa nel 1990 sotto la guida della Prof. ssa Anna Maria Restani.

La carriera di solista d'arpa l'ha portata ad esibirsi presso importanti istituzioni internazionali: Consolato Italiano di Parigi, castello Reale di Amboise, castello di Clos-Lucè, Teatro Regio di Parma, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Ariosto di Reggio Emilia, Palazzo dei Congressi di Campione d'Italia, Palazzo Vendramin di Venezia, Volkshaus di Basilea, Teatro Magnani di Fidenza, Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme, Galleria Ricci-Oddi di Piacenza, Palazzo Magnani di Reggio Emilia, Hotel Hermitage di Montecarlo, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro all'Antica di Sabbioneta, palazzo Farnese a Piacenza, chiostro comunale di Forio d'Ischia, Duomo di Reggio Emilia, musei di palazzo Rosso a Genova, palazzo Brancaccio a Roma, Palazzo Reale a Milano e altri prestigiosi luoghi. Sempre come solista ha

partecipato al concerto per la presentazione della "Lettera del Papa agli artisti" presso la Basilica della Ghiara di Reggio Emilia e al concerto "Gli Stati Uniti incontrano Parma" all'Auditorium Paganini. Si esibisce per rassegne concertistiche quali: Ravenna Festival, Verdi Festival, L'ora della Musica, I concerti aperitivo della Fondazione Toscanini, Celesti Armonie, Musica al museo, Soli Deo Gloria, Musica intorno al fiume, I Luoghi e la Musica, Pomeriggi musicali al Petitot, I suoni della Via Lattea, La notte delle pievi e tante altre. Ha dato vita a varie formazioni cameristiche per le quali ha svolto accurate ricerche filologico-bibliografiche: flauto e arpa - violino e arpa - duo d'arpa - trio pianoforte, flauto e arpa ma soprattutto in duo soprano-arpa ha tenuto centinaia di concerti in teatri e sale da concerto di diversi Paesi d'Europa (Italia, Austria, Svizzera, Olanda) curandone personalmente le trascrizioni. Ha intrapreso da alcuni anni lo studio dell'arpa celtica, evoluzione che le ha consentito di partecipare a rassegne ed eventi di musica antica e cultura celtica. Artista quanto mai eclettica, in ambito teatrale ha collaborato a spettacoli quali: "Scritture Vegetali" presso la Casa della Musica di Parma con l'attrice Paola Pitagora, "Carpe Diem" per la regia di Francesco Esposito, "Vi scrissi ieri da Fiorenzuola" per la regia di Enrico Stinchelli (trasmesso in diretta su Rai Radio 3) "Oratorio Concertante per la notte di Natale" e "Il divo e la divina" a cura dell'associazione ALTA di Parma, partecipa al "Parma Poesia festival" nelle edizioni 2007 e 2008, si esibisce inoltre al palio poetico-musicale "Ermo Colle", al "Premio medici-scrittori" e ad innumerevoli concorsi di poesia.. Ha collaborato con l'orchestra del Teatro Regio di Parma nell'ambito del Verdi Festival. Nel 2011 le vengono conferiti il "Trofeo Moruzzi" e il premio "Meli-Lupi" per meriti artistici, nel 2012 riceve il premio "Angelo del Correggio" per le attività musicali svolte nell'ambito di iniziative benefiche. Tiene concerti-conferenza per docenti e allievi di scuole di ogni ordine ed è docente di Ed. Musicale presso l'Istituto San Paolo di Parma.

Renata CAMPANELLA - soprano

Nata a Catania, si è laureata con il massimo dei voti in canto all'Istituto Musicale "Vincenzo Bellini" di Catania affiancando agli studi musicali il Corso di Laurea in Lettere Moderne. Ha approfondito lo studio del repertorio operistico con i maestri Alain Billard, Enza Ferrari. Ha frequentato l'Accademia Verdi - Toscanini di Parma e l'Accademia Lirica di Osimo diretta dal M° Sergio Segalini.

È vincitrice e finalista in prestigiosi Concorsi Lirici Internazionali tra i quali il Concorso Lirico Internazionale Illica, il Concorso Internazionale "Città di Lucca - Giacomo Puccini", il Concorso lirico "Città di Ferrara", il "G. Martinelli - A. Pertile" di Montagnana (PD), il Concorso Internazionale "Gaetano Fraschini" di Pavia, il "Flaviano Labò", il "Gian Battista Viotti", il "Voci Verdiane" 2013.

Fra i principali ruoli interpretati sono da menzionare:

Rosina ne "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini a Lecco;

Donna Anna nel "Don Giovanni" di W.A. Mozart al Rome Festival e al Pafos Aphrodite Festival Cyprus 2016;

La Contessa nel "Le nozze di Figaro" di W.A. Mozart al Teatro Asoli di Correggio (RE);

Violetta ne La Traviata di G. Verdi al Teatro Ponchielli di Cremona;

Suzel nel L'Amico Fritz a Cengio (Sv);

Mimi nel "La Bohème" di G. Puccini al Teatro Asoli di Correggio (RE), al palazzo S. Sebastiano di Mantova e nella Stagione Estiva Ferrarese ad Arezzo e a Castell'Arquato (PC), con la regia del maestro Rolando Panerai;

Suor Angelica in Suor Angelica di G. Puccini al Museo del 900 di Milano;

Cio - Cio San in "Madama Butterfly" di G. Puccini a Ferrara ed a Pavia;



Floria Tosca in "Tosca" di G. Puccini a Pavia, al Teatro dei Marsi di Avezzano, al Teatro "Maria Caniglia" di Sulmona;

Aida di G. Verdi Magnetic Festival 2017 (Isola D' Elba).

Leonora ne "Il Trovatore" di G. Verdi al Teatro Comunale di Ferrara e nel Novembre 2017 al Teatro Magnani di Fidenza;

Abigaille nel Nabucco di G. Verdi al Festival Verdi 2017 ed al Teatro Città di Legnano.

Aida di G. Verdi Magnetic Festival 2017 (Isola D' Elba).

Ha collaborato con Carla Fracci cantando nello spettacolo "Amleto Principe del sogno", balletto di Beppe Menegatti su musiche di Dmitri Shostakovich al Teatro Municipale di Piacenza. In occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di V. Bellini, ha partecipato all' allestimento dell' opera "Adelson e Salvini" ed all' incisione del CD "Omaggio a Bellini" prodotto dalla Fondazione Bellini Festival.

Recentemente ha cantato in concerti in onore dei maestri Renato Bruson e Rolando Panerai.

Con l'Ensemble Nuove Musiche ha cantato rivisitazioni di liriche verdiane da camera per l'inaugurazione del Bicentenario Verdiano a Busseto proseguendo, con lo stesso ensemble, una tournée europea iniziata dall'Estonia.

"L'ARPA E L'OPERA"

Ave Maria G. CACCINI

Deh vieni non tardar W.A. Mozart "Le nozze di Figaro"

V. Bellini Casta diva da "Norma"

A. Hasselmans Chanson de Mai (arpa sola)

La Vergine degli Angeli G. VERDI da "La forza del destino"

Sì, mi chiamano Mimì G. Puccini da "La Bohème"

O mio babbino caro G. Puccini da "Gianni Schicchi"

Passacaglia in sol min. (Arpa sola)

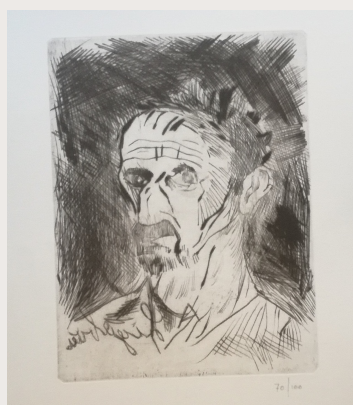
Vissi d'arte G. Puccini da "Tosca"

Aria di Vilja da "La vedova allegra" F. Lehar

S. Gastaldon Musica proibita



**Lotteria con premio di due
puntesecche, opere di Antonio Ligabue,
in favore del progetto**





SABATO 9 e DOMENICA 10 Giugno Teatro Comunale - FERRARA

V CONGRESSO DISTRETTUALE



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

Nelle giornate di sabato e domenica si terrà il **V Congresso Distrettuale** dal titolo "L'Uomo per l'Ambiente e/o l'Ambiente per l'Uomo".



Questo è il link per il trailer di invito: <http://www.rotary2072.org/rotary2072/wp-content/uploads/2018/05/ROTARY-2072-SPOT-5°-CONGRESSO-DISTRETTUALE-FERRARA-9-e-10-6-2018-n.-1.mp4>

Il Congresso è l'ultima riunione alla quale sono invitati a partecipare tutti i Soci del Distretto, è la manifestazione e l'appuntamento più importante dell'intera annata 2017-2018 che ha visto come Governatore Distrettuale Maurizio Marcialis. E' il momento in cui si tirano le somme del lavoro svolto e si dà riscontro a ciò che è stato fatto e di come si è fatto.

Il programma completo delle manifestazioni può essere scaricato al seguente link: <http://www.rotary2072.org/rotary2072/wp-content/uploads/2018/05/Congresso-Distrettuale-17-18-Programma.pdf>

Come consuetudine per le riunioni distrettuali, per chi vorrà partecipare, anche alla sola giornata del sabato, i costi relativi ai pranzi/cena verranno accollati dal Club.

Le adesioni, che speriamo siano numerose, possono essere date al Segretario Giordano Giubertoni, tramite:

- cell 347 7983909 - email: guastalla@rotary2072.org

VENERDÌ 15 Giugno ore 21:00

Fonderia39 - via della Costituzione - REGGIO EMILIA

**LA TEATRO
RIBALTA'**

AKADEMIE KUNST DER VIELFALT
ACCADEMIA ARTE DELLA DIVERSITÀ

PROGETTO PER LA DISABILITA' è una iniziativa interclub del nostro Club con quelli di Reggio Emilia Val di Secchia e Reggio Emilia.

Si tratta di uno spettacolo offerto a persone diversamente abili dell'area di Reggio Emilia e dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggina che si svolgerà alla FONDERIA 39 a Reggio Emilia sede della Fondazione Nazionale della Danza Compagnia Aterballetto

Alle ore 21,00 andrà in scena lo spettacolo **"il Ballo"**, manifesto poetico dell'**Accademia Arte della Diversità - "Teatro la Ribalta" di Bolzano**.

Oltre allo spettacolo, per facilitare l'adesione, il nostro Club metterà a disposizione, per **chi ha problemi di trasferimento a Reggio Emilia due pulmini attrezzati per complessivi 20 posti di cui 6 per carrozzine**.

Le adesioni verranno raccolte attraverso le Associazioni del Territorio per riuscire a dare un'informativa capillare e mantenere un'adeguata privacy.

A soci ed amici del CLUB è chiesto di divulgare ad eventuali interessati questa nostra iniziativa.

Ai soci interessati a questo tema è possibile, contattando il Presidente Ardilio Magotti (335 5732948 o ardilio.magotti@gmail.com):

- **partecipare allo spettacolo/dibattito;**
- **rendersi disponibili come accompagnatori.**

Anche in questa occasione il nostro Club si fa carico di incentivare e facilitare l'adesione di amici/conoscenti/abitanti del territorio diversamente abili nella speranza che per loro questo piccolo gesto possa essere una grande ed emozionante novità.

il Ballo

"Il ballo" è il manifesto poetico dell'Accademia Arte della Diversità-Teatro la Ribalta, è un progetto che indaga sul senso di questa sua appartenenza al teatro: e lo fa con una nuova creazione che coinvolge sulla scena, per la prima volta, tutti i suoi attori e le sue attrici e i tanti artisti esterni. "Il ballo" è uno spettacolo di teatro-danza dove i personaggi, prigionieri in una stanza - metafora del mondo - cercano di dare un senso alla propria vita. Prigionieri delle proprie abitudini e convenzioni sociali, di uno spazio fisico e mentale e dello sguardo che gli "altri" gli rimandano, lottano per non soccombere alle regole e alle logiche a loro imposte, cercano una via di fuga, un modo per



ritrovare una propria soggettività, una propria storia, intima ed esclusiva. La loro lotta è un elogio alla vulnerabilità umana, un canto alla possibilità di esistere e farsi bellezza e stupore. Ci sono grandi muri in questo spettacolo. E non ci sono finestre, o perlomeno non riusciamo a trovarle. Ma forse è meglio così, forse è meglio evitare altri tormenti. Se poi una finestra si aprisse chissà quante cose nuove ci rivelerebbe.

In questa ricerca drammaturgia sono stati di aiuto, con i loro racconti, le opere e le suggestioni, dei grandi autori del '900, Pirandello, J.P. Sartre, Bruno Schulz e un contributo particolare va al video d'arte "Il tango" di Zbigniew Rybszynski.

La Fonderia39: un recupero industriale

La Fonderia39 è la sede della Fondazione Nazionale della Danza Compagnia Aterballetto.

Inaugurata nel 2004, è nata dal pregevole recupero architettonico di una fonderia, costruita nel 1938, che faceva parte del complesso industriale della Lombardini Motori, situato ai margini del centro storico della città di Reggio Emilia.

L'opera di recupero, pensata e concretizzata con il contributo del Comune di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna, è stata affidata all'ingegner Maurizio Zamboni, che ha valorizzato l'originale destinazione realizzando a vista impianti, finiture e pavimenti su stile industriale. L'edificio ha la struttura di una grande cattedrale romanica, in cui dominano, il ferro ed il vetro.

La grande navata centrale, divisa in due sezioni - la piazza e la grande sala prove - è lunga 65 metri, larga 16 ed alta quasi 13. Le ali al lato ospitano due sale prova, i camerini e una sala dedicata a mostre, conferenze e piccoli incontri.

Lo spazio principale è la grande sala prova dove la Compagnia Aterballetto svolge la sua attività. Nella parte superiore trovano posto gli uffici della Fondazione, che si affacciano sulla piazza coperta. Una passerella sospesa in legno e acciaio collega le due ali della Fonderia offrendo un'inusitata vista dall'alto della sala prova principale.

Particolarità dell'edificio è la sua doppia faccia: solare e luminosa di giorno, misteriosa ed affascinante la sera.

I nomi delle tre sale prova - sala Fucina, sala Fusione e sala Formatura - mantengono un ideale legame tra la precedente e la nuova destinazione dell'edificio: anche nella coreografia i movimenti devono essere forgiati, fusi e "formati" per dar vita alla danza.

La Fonderia, da luogo di fusione del metallo pesante, è diventata così efficiente laboratorio di fusione creativa dalla quale proseguire l'azione di promozione della danza e di diffusione dell'arte coreutica che ha fatto della Compagnia Aterballetto un punto di riferimento di importanza internazionale.



GIOVEDÌ 21 Giugno

Arsenale Militare - LA SPEZIA

Anno
Rotariano
2017/2018
61° del club

Con recentissima autorizzazione n° 5.284 la **Marina Militare** ha accordato al **ROTARY CLUB GUASTALLA** una visita speciale, quanto inattesa, ma esclusiva perché non frequente.

Ci è stata concessa, per la giornata di **Giovedì 21 giugno dalle ore 18,30 alle ore 19,30**, la visita alla **nave scuola AMERIGO VESPUCCI** definita la "**nave più bella del mondo**" attraccata alla Base Navale di **La Spezia** in area militare.

Ringraziamo di ciò l'**Ammiraglio Paolo Pagnotella**, attuale Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (già Ammiraglio Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico nel 2005) per l'interessamento avuto per il tramite della Dott.ssa Magotti Maria Grazia.

Dopo la visita ci fermeremo, per la cena, in un ristorante in corso di individuazione.

Il Club mette a disposizione un pullman con **partenza da Guastalla alle ore 15:00-15:30** (in corso gli accordi) al fine di facilitare e rendere più tranquilla la trasferta e soprattutto il rientro a Guastalla.

In considerazione del fatto che l'autorizzazione alla visita ci è pervenuta mentre stiamo andando in stampa abbiamo dovuto modificare il programma della giornata che prevedeva una conviviale a Guastalla con relatore. Pertanto molti dettagli vi saranno comunicati per tempo **ma è importante raccogliere quanto prima le adesioni** (anche famigliari e amici, per i minorenni costi dimezzati) per gli aspetti organizzativi che ne discendono e, come ci chiede il Vice Comandante della nave VESPUCCI, per le ulteriori autorizzazioni personali all'accesso.

Si raccomanda pertanto di inviare "al più presto" le vostre adesioni (che verranno accettate in base al momento di prenotazione) con nominativi e documento di identità, comunque entro e non oltre Domenica 10 giugno al Socio Luciano Alfieri all'indirizzo guastalla@rotary2072.org o al cellulare 335 1306017.



LA NAVE

Nave Scuola Amerigo Vespucci, l'Unità più anziana in servizio nella Marina Militare interamente costruita e allestita presso il Regio Cantiere Navale di **Castellamare di Stabia**. Impostato lo scafo il 12 maggio 1930, è stata varata il 22 febbraio 1931; madrina del varo è stata la signora Elena Cerio. Consegnata alla Regia Marina il 26 maggio 1931, entrò in servizio come Nave Scuola il successivo 6 giugno, aggiungendosi alla gemella **Cristoforo Colombo** (in realtà leggermente più piccola), di tre anni più anziana, e costituendo con essa la "Divisione Navi Scuola" al comando dell'Ammiraglio Cavagnari. Al rientro dalla prima Campagna di Istruzione, il 15 ottobre 1931 ricevette a **Genova** la Bandiera di **Combattimento**, offerta dal locale Gruppo UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia).

Il motto della nave è "**Non chi comincia ma quel che persevera**", assegnato nel 1978; originariamente il motto era "Per la Patria e per il Re", già appartenuto al precedente Amerigo Vespucci, sostituito una prima volta, dopo il secondo conflitto mondiale, con "**Saldi nella furia dei venti e degli eventi**", infine con quello attuale.

Dal punto di vista tecnico-costruttivo l'Amerigo Vespucci è una Nave a Vela con motore; dal punto di vista dell'attrezzatura velica è "armata a Nave", quindi con tre alberi verticali, trinchetto, maestra e mezzana, tutti dotati di pennoni e vele quadre, più il bompresso sporgente a prora, a tutti gli effetti un quarto albero. L'unità è inoltre fornita di vele di taglio: i fiocchi, a prora, fra il bompresso e il trinchetto, gli stralli, fra trinchetto e maestra e fra maestra e mezzana, e la randa, dotata di boma e picco, sulla mezzana.

Il porto di assegnazione è **La Spezia**.

La Dipendenza Organico/Operativa dell'Unità è CINCPNAV (Comando in Capo della Squadra Navale) dal 14 ottobre 2013.

Attività della Nave

Dalla sua entrata in servizio la Nave ha svolto ogni anno attività addestrativa (ad eccezione del 1940, a causa degli eventi bellici, e degli anni 1964, 1973 e 1997, per lavori straordinari), principalmente a favore degli allievi dell'Accademia Navale, ma anche degli allievi del Collegio Navale, ora Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", degli allievi nocchieri, nonché di giovani facenti parte di associazioni veliche, quali la **Lega Navale Italiana**, la *Sail Training Association* - Italia ed anche l'ANMI.

Oltre a numerose brevi campagne in Mediterraneo, effettuate per lo più nel periodo primaverile e autunnale, da quella del 1931 a quella del 2013 l'Amerigo Vespucci ha effettuato ben 79 Campagne di Istruzione a favore degli Allievi della 1ª Classe dell'Accademia Navale, di cui 42 in Nord Europa, 23 in Mediterraneo, 4 in Atlantico Orientale, 7 in Nord America, 1 in Sud America e 2 nell'ambito dell'unica circumnavigazione del globo,

compiuta tra il maggio 2002 ed il settembre 2003, periodo nel quale la Nave è stata coinvolta nelle attività connesse con l'edizione della **America's Cup** del 2003 in **Nuova Zelanda**.

Le Campagne di Istruzione, svolte nel periodo estivo, hanno una durata media di tre mesi e toccano per lo più porti esteri; durante tali Campagne, quindi, l'attività della Nave, eminentemente formativa-addestrativa, si arricchisce dell'aspetto di presenza e rappresentanza (quale la **Naval Diplomacy**), contribuendo ad affermare l'immagine nazionale e della Marina Militare all'estero.

Per quanto attiene l'aspetto formativo-addestrativo, gli Allievi imbarcati vengono impartite le norme basilari del vivere per mare, come pure le competenze più specifiche nei vari settori: marinaresco, condotta dell'unità (compreso l'utilizzo del sestante per effettuare il punto nave), condotta dell'apparato motore ed ausiliari, gestione delle problematiche di tipo logistico, amministrativo e sanitario. A tale scopo, oltre all'attività pratica, vengono organizzate conferenze e lezioni tenute dai membri dell'equipaggio più esperti; il livello di apprendimento viene poi accertato alla fine della Campagna a mezzo di verifiche scritte ed orali.

Lo scafo

Lo scafo è del tipo a tre ponti principali, continui da prora a poppa (di coperta, di batteria e di corridoio), più vari ponti parziali (copertini); possiede due sovrastrutture principali, il castello a prora e il cassero a poppa, che si elevano sul ponte di coperta ma che idealmente ne sono la continuazione. Il caratteristico colore bianco e nero sottolinea il richiamo al passato: le fasce bianche in corrispondenza dei ponti di batteria e corridoio ricordano infatti le due linee di cannoni del vascello ottocentesco alla cui tipologia il progettista si era ispirato.

A prora della nave si trova la polena, che rappresenta Amerigo Vespucci, realizzata in bronzo dorato. Caratteristica della nave sono i fregi di prora e l'arabesco di poppa, in legno ricoperti di foglia d'oro zecchino.

Il fasciame è composto da lamiere di acciaio di vario spessore (da 12 a 16 mm.), collegate mediante chiodatura alle costole, che costituiscono assieme alla **chiglia** e ai bagli l'ossatura della nave. Tale sistema garantisce la necessaria flessibilità al trave nave; l'impermeabilità del tutto è assicurata dallo stretto contatto fra metallo e metallo, fortemente compressi dalla fitta chiodatura, che deve essere quindi realizzata a regola d'arte.

Tutti gli alberi, compreso il bompresso, sono costituiti da tre tronchi, di cui i primi due in acciaio (anch'essi realizzati mediante lamiere chiodate), il terzo, denominato alberetto per gli alberi verticali, asta di controfiocco per il **bompresso**, è in legno (douglas). I pennoni seguono la medesima filosofia costruttiva: i tre inferiori sono in acciaio, i due superiori in legno.

Per quanto attiene la randa, il boma è in acciaio mentre il picco è in legno. Molte altre parti della nave sono in legno, diversificato a seconda delle caratteristiche richieste: teak per il ponte di coperta, la battagliola e la timoneria, mogano, teak e legno santo per le attrezzature marinaresche (pazienze, caviglie e bozzelli), frassino per i carabottini, rovere per gli arredi del Quadrato Ufficiali e per gli alloggi Ufficiali, mogano e noce per la **Sala Consiglio**.

La lunghezza della Nave al galleggiamento è di 82 metri, ma tra la poppa estrema e l'estremità del bompresso si raggiungono i 101 metri. La larghezza massima dello scafo è di 15,5 metri, che arrivano a 21 metri considerando l'ingombro delle imbarcazioni, che sporgono dalla murata, e a 28 metri considerando le estremità del pennone più lungo, il trevo di maestra. L'immersione massima è pari a 7,3 metri.

L'unità è dotata di ben 11 imbarcazioni: due motoscafi, di cui uno riservato al Comandante, due motobarche, due motolance, quattro palischermi a vela e a remi, utilizzati per l'addestramento degli Allievi, e la baleniera, anch'essa a remi e a vela, tradizionalmente riservata al comandante con un arma di soli Ufficiali. Il dislocamento a pieno carico è pari a 4100 tonnellate.

Apparato motore ed ausiliari

Motori:

Sistema di generazione integrato ed automatizzato di tipo Diesel-Elettrico, costituito da 2 Diesel generatori 12 cilindri MTU 12VM33F 2 x 1320 kW (1770 Hp) e 2 Diesel generatori 8 cilindri MTU 8VM23F 2 x 760 kW (1019Hp)

Propulsione fornita da 1 Motore Elettrico Principale (MEP) ex Ansaldo Sistemi Industriali (NIDEC ASI) CR1000Y8, costituito da due indotti da 750 kW ciascuno per un totale di 2840 kW di potenza continuativa.

I sistemi di generazione e propulsione sono stati oggetto di totale riconfigurazione, durante la sosta lavori di Prolungamento Vita Operativa (PVO) iniziata a ottobre 2013 e terminata a aprile 2016.

Sistema elettrico:

Distribuzione primaria: 380V / 50hz

Distribuzione secondaria: 220V / 50hz e 115V / 60 hz

Luci interne/esterne: a LED, con illuminazione alberatura a led colore bianco e anche tricolore verde, bianco e rosso sui tre alberi principali.

Alberatura e vele

Gli alberi, precedentemente descritti, sono mantenuti in posizione grazie a cavi di acciaio (manovre fisse o dormienti) che li sostengono verso prora (stralli) verso i lati (sartie) e verso poppa (paterazzi). Sugli stralli sono inferiti inoltre i fiocchi e le vele di strallo. L'altezza degli alberi sul livello del mare è di 50 metri per il **trinchetto**, 54 metri per la maestra e 43 metri per la mezzana; il bompresso sporge per 18 metri.

I tre alberi verticali portano ciascuno cinque pennoni, dal caratteristico nome, comune anche alla vela relativa: sul trinchetto si trovano, dal basso, trevo di trinchetto, parrocchetto fisso, parrocchetto volante, velaccino e controvelaccino; sulla maestra trevo di maestra, gabbia fissa, gabbia volante, velaccio e controvelaccio; sulla mezzana trevo di mezzana, contromezzana fissa, contromezzana volante, **belvedere** e controbelvedere.

Il trevo di mezzana è normalmente tenuto sguarnito dalla vela (che toglierebbe il vento al trevo di maestra) e prende quindi il nome di "verga secca". In ciascun albero i due pennoni inferiori sono fissi (possono solo ruotare sul piano orizzontale), mentre i tre superiori possono scorrere sull'albero e vengono alzati al momento di spiegare le vele.

Per quanto attiene le vele di taglio, l'armamento prevede cinque vele a prora (augelletto, controfiocco, fiocco, gran fiocco e trinchettina), quattro vele di strallo (di gabbia, di velaccio, di mezzana, di belvedere) e la randa. A questo "set" di vele, sempre "pronto all'uso" possono essere aggiunti, se del caso, gli scopamare, due vele quadre inferite ai lati del trevo di trinchetto, utilizzando idonee prolunghie del pennone. Con la nave completamente invelata si possono raggiungere velocità ragguardevoli, almeno in relazione al peso della stessa: il "record" è di 14,6 nodi.

La superficie velica totale (24 vele) è pari a circa 2635 metri quadri. Le vele sono di tela olona (tessuto di canapa) di spessore compreso tra i 2 e i 4 millimetri e sono realizzate unendo mediante cucitura più strisce (ferzi).

La manovra delle vele si attua per mezzo di cavi (manovre correnti o volanti) di diverso diametro, per un totale di circa 36 Km.. Anch'essi hanno nomi caratteristici, quali drizze (per alzare i pennoni mobili e le vele di taglio), bracci (per orientare i pennoni), scotte e mure (per fissare gli angoli bassi delle vele quadre, rispettivamente sottovento e sopravvento), imbrogli (per raccogliere le vele sui pennoni), ecc.. Le manovre correnti sono per la maggior parte in manilla (fibra vegetale); fanno eccezione le scotte dei trevi, che per sostenere l'elevato sforzo sono realizzate in nylon. Oltre a ciò l'attrezzatura velica comprende circa 400 bozzelli in legno e 120 in ferro.

Equipaggio

Vero "motore" dell'Amerigo Vespucci è il suo **equipaggio**, composto da **264 militari**, di cui 15 Ufficiali, 30 Sottufficiali, 34 Sergenti e 185 Sottocapi e Comuni, suddiviso nei Servizi Operazioni, Marinaresco, Dettaglio/Armi, Genio Navale/Elettrico, Amministrativo/Logistico e Sanitario. Durante la Campagna di Istruzione l'equipaggio viene a tutti gli effetti integrato dagli Allievi (circa 100 l'anno) e dal personale di supporto dell'Accademia Navale, raggiungendo quindi circa 400 unità.



bollettino

n. 12

Giugno

2018





CHE COSA ABBIAMO FATTO

Anno
Rotariano
2017/2018
61° del club

"il modo migliore per trovare te stesso è quello di perderti nel servizio agli altri" - Mahatma Gandhi

giovedì 10 Maggio



Bellissima serata tenuta presso la nostra sede di Villa Montanarini che ha visto l'ingresso nel Club di un **nuovo Socio**, l'Ing. **Cesare CORRADINI**. Dopo la sua presentazione si è provveduto alla "spillatura" ed alla consegna della tessera associativa e da quel momento Cesare è entrato a far parte della grande famiglia rotariana.

Subito dopo c'è stato l'intervento, molto gradito, del Prof. **Francesco LENZINI**, con una relazione dal titolo "**Oggetti, cose, case: l'evoluzione dell'arredamento nell'abitare domestico**". E' stata una carrellata su come è cambiato il

nostro modo di abitare nel corso del tempo, su alcuni oggetti e alcuni spazi che hanno condizionato la nostra percezione di intimità domestica fino a divenire nell'immaginario collettivo veri e propri simboli di un *modus abitandi*.

Francesco Lenzini, architetto e dottore di ricerca, si è formato all'Università Iuav di Venezia, all'Università degli Studi Roma Tre e al Politecnico di Milano, dove attualmente svolge attività didattica presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani insegnando Interior Design.



sabato 12 Maggio

A Castrocaro Terme si è tenuta l'**Assemblea Distrettuale annata 2018-2019**, primo appuntamento

ufficiale dell'annata del **Governatore Paolo Bolzani**.

Apprezzatissimi interventi di qualificati relatori si sono succeduti nella mattinata che ha visto la presenza, per il nostro Club, del Presidente Eletto Alessandro Verona, del Segretario Giordano Giubertoni e del Presidente nominato Roberto Simonazzi.





La consuetudine vuole che il Club organizzi una **gita** per i Soci nel mese di maggio e anche quest'anno abbiamo mantenuto la tradizione. Siamo andati a **Ferrara e a Comacchio**. In mattinata ci siamo portati al Castello Estense di Ferrara dove, oltre al Castello, abbiamo visitato, accompagnati da una guida, la bella mostra "**LA COLLEZIONE CAVALLINI SGARBI. Da Niccolò Dell'Arca a Gaetano Prevati**".

E sto abbracciata a te,
senza guardare e senza toccarti.
A mia madre Rina.

A Nino, mio padre,
che ho scoperto scrittore.
E questo resterà per sempre.

Elisabetta Sgarbi

E' stato un susseguirsi di emozioni nel districarsi tra le



130 opere, tra dipinti e sculture, dall'inizio del Quattrocento alla metà del Novecento, raccolte in circa quarant'anni di collezionismo appassionato da Vittorio Sgarbi con la madre Caterina "Rina" Cavallini e con la presenza silenziosa di Giuseppe Sgarbi e che Elisabetta Sgarbi, per il tramite della propria Fondazione, ha voluto che questa mostra raccontasse, nel luogo più rappresentativo della città di Ferrara. Non solo la storia di una straordinaria impresa culturale, ma anche quella di una famiglia ferrarese che all'arte ha dedicato tutte le proprie energie (**nella foto a sx parte del Gruppo**).

Terminata la visita alla mostra ci siamo portati a Comacchio dove ad attenderci c'erano due abitanti della "piccola Venezia" romagnola, il Governatore Distrettuale **Arch. Maurizio Marcialis e la moglie Arch. Flavia Bustacchini** che ci avrebbero fatto da "guide esperte".



Dopo il pranzo, consumato in un tipico ristorante del luogo, dove abbiamo consegnato i gagliardetti del Club a Federico Veroni che grazie allo scambio giovani del Rotary International partirà per il Messico, ci siamo addentrati tra le strade e i monumenti della cittadina che

abbiamo molto apprezzato grazie alle spiegazioni di Maurizio e Flavia che ringraziamo vivamente per la loro squisita disponibilità.



AUGURI



Enrico GIULIANI
7 giugno

Roberto SIMONAZZI
11 giugno

Luca MENOZZI
22 giugno

Giordano GIUBERTONI
11 giugno

Vincenzo CECERE
18 giugno

Francesco BENAGLIA
28 giugno

Isabella BENATTI
30 giugno

FOLLOW US ON

www.rotaryclubguastalla.org

 Rotary Club Guastalla

Anno Rotariano
2017/2018
61° del Club

Ardilio MAGOTTI
Presidente Rotary Club Guastalla



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Ian H. S. RISELEY
Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS
Governatore Distretto 2072

Cristina CARBOGNANI
Assistente del Governatore
Area Emiliana 1

ROTARY CLUB di GUASTALLA
via De Amicis, 5/1 - 42016 GUASTALLA RE
Cod. Fiscale 90009150351

Segretario del Club:
Giordano GIUBERTONI
telefono 347 7983909

sito: www.rotaryclubguastalla.org
em@il: guastalla@rotary2072.org

anticipazione

Carissimi Lettori,

CLUBnotizie, bollettino mensile del nostro Club, vide la luce nel settembre 2002 in sostituzione della tradizionale lettera che conteneva il programma del mese. Durante tutto questo trascorso abbiamo cambiato la grafica, sempre "fatta artigianalmente in casa" (ed in diversi casi si vede), i formati, i colori e modi di comunicare per arrivare sino al bollettino odierno che ha preso la sua forma quasi definitiva (colori modificati) con il n. 1 di luglio 2014.

Ora sentiamo la necessità di modificarlo ancora, di renderlo più leggibile ed al passo con i tempi. Attendete con trepidazione il prossimo numero, il primo dell'anno rotariano 2018-2019.

La Redazione



ritrovamento

Nelle segrete più segrete della casa della figlia di un Socio Fondatore è stata ritrovata questa pergamena, datata 29 maggio 1957, firmata in originale da tutti i 22 Soci Fondatori, che ricorda la costituzione del club avvenuta da poco, l'11 aprile 1957.

